



# Istituto Comprensivo "Via Brodolini" Novate Milanese

Scuola dell'Infanzia    Scuole Primarie    Scuola Sec. di 1° grado



Via dello Sport, 18 - 20026 NOVATE MILANESE (MI)  
C.F. 80131410153 – Cod. Mecc. MIIC8BR00G  
Tel. 023544149 Fax 0233240314 - [MIIC8BR00G@istruzione.it](mailto:MIIC8BR00G@istruzione.it)

Prot. N. 5363/D7

Novate Milanese, 2 ottobre 2015

## ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19

Al Collegio dei Docenti  
E, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Alla Componente Genitori dell' Istituzione scolastica  
Al D.S.G.A.  
Al Personale A.T.A.  
All'albo della scuola e sul sito web

### DECRETO

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

### EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19

## RISCONTRATO CHE

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

## VALUTATE

6. prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione";

## TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

## CONSIDERATE COME PRIORITARIE LE SEGUENTI

### **Priorità politiche MIUR per l'anno 2015, atto di indirizzo documento 06/02/2015 prot. 427**

1. Priorità a politica 1: edilizia scolastica
2. Priorità politica 4: valutazione e miglioramento
3. Priorità politica 6: patrimonio storico, culturale, artistico del nostro Paese
4. Priorità politica 8: spazi di flessibilità
5. Priorità politica 9: scuola aperta
6. Priorità politica 10: scuola digitale
7. Priorità politica 13: diritto allo studio
8. Priorità politica 14: orientamento
9. Priorità politica 19: organizzazione finanziaria pluriennale

## RITENUTI FONDAMENTALI I SEGUENTI

### **Obiettivi strategici in linea con il ddl "La buona scuola"**

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
4. Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici, della sicurezza .
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network*

6. Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale
- 

### DETERMINA COME PRINCIPI ESSENZIALI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

- ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti;
- DPR n. 80/2013; presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM ( *Piano di Miglioramento* ) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità ( *contesto scolastico, familiare e culturale* ) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 ( *la buona scuola* ).
- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale ( *progetto di vita* ), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari ( *web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, alla cittadinanza attiva, etc.* ), nonché DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA;
- LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA che prevede l'assegnazione a ciascuna classe di dotazioni quali LIM o proiettori interattivi e non;
- IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO della matematica e delle scienze, nel rispetto delle direttive n. 74 e75/2008 INVALSI e la Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti;
- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche;
- INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"(sviluppo delle competenze digitali degli studenti), il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione

del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

- I VIAGGI D'ISTRUZIONE, l'attività teatrale, le attività sportive, le attività d'accoglienza;
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con la collaborazione dell'Ente Informa Giovani;
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati;
- PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, recupero delle carenze e personalizzazione dell'insegnamento;
- FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (*disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001*) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO—" LO SCHOOL BONUS" erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016 l'importo del nuovo contributo vincolato da parte delle famiglie che servirà per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici quali: le LIM, nuovi strumenti e attrezzature artistico –musicali, nuovi laboratori, spese di funzionamento didattico, manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, acquisto arredi laboratori, spese per esercitazioni nei laboratori;

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività....
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI;
- Tempo flessibile;
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) attivazione/potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, tutte le deliberazioni, albo pretorio, l'amministrazione trasparente;
- c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* dell'intero sistema scuola territorio famiglia.

### **Attività formative obbligatorie rivolte al personale docente per il triennio 2015/2018**

#### **1. Formazione sul disagio giovanile, sui BES, sulla dispersione scolastica**

Verranno svolti seminari/ convegni con esperti

#### **2. Innovazione tecnologica e metodologica**

Verranno attivati corsi di formazione relativi ai seguenti argomenti:

- ✓ Nuovi ambienti di apprendimento
- ✓ Didattica per competenze
- ✓ *Problem solving*
- ✓ Meta apprendimento

#### **3. Linguaggi e comunicazione**

Verranno attivati per gli studenti e per la cittadinanza corsi volti all'acquisizione di competenze relazionali e comunicative che sviluppino i nuovi linguaggi e implementino l'uso di nuove metodologie.

### **Insegnamenti opzionali e curriculum dello studente**

L'Istituto Comprensivo é da sempre molto attento allo sviluppo di competenze artistiche, musicali, logico-matematiche e linguistiche proponendo potenziamenti curricolare e pomeridiani. La Buona scuola offre l'occasione di proporre, all'interno del curriculum dello studente, altri percorsi che potranno essere scelti dagli studenti e che andranno a costruire il percorso che ne individuerà il profilo in uscita.

### **Accordi quadro e rapporti con il territorio**

L'Istituto Comprensivo si trova nel cuore della città di Novate e ha stretto alleanze sinergiche sul territorio, aprendosi a esperienze nuove, promuovendo accordi di programma con enti e associazioni, collaborando e valorizzando gli aspetti culturali della realtà che ci circonda.

- ✓ **Associazione UNITER**
- ✓ **Acli: percorsi di alfabetizzazione per stranieri**
- ✓ **InformaGiovani**
- ✓ **Prodest: corsi di formazione per dipendenti pubblici**

- ✓ **Associazione genitori:** una bella realtà. Grazie all'associazione è possibile realizzare obiettivi ambiziosi e condividere un'idea di scuola attiva e collaborativa.

### **Obiettivi di Istituto di riferimento**

Obiettivi strategici per il triennio saranno:

- ✓ Verticalizzazione del curricolo
- ✓ Valorizzazione delle migliori pratiche
- ✓ Implementazione della metodologia CLIL nella secondaria di I° grado
- ✓ Attivazione di progetti trasversali e interdisciplinari che mirino all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza:
- ✓ Potenziamento delle competenze logico matematiche
- ✓ Attivazione di percorsi di orientamento finalizzati ad una scelta consapevole della secondaria di secondo grado
- ✓ Sviluppo della cultura della Sicurezza e della Prevenzione.

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali  
Il dirigente scolastico chiede al collegio

**di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019  
anche con la partecipazione dei genitori, degli studenti e degli stakeholder.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Sara Olivari

*(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/93)*